



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

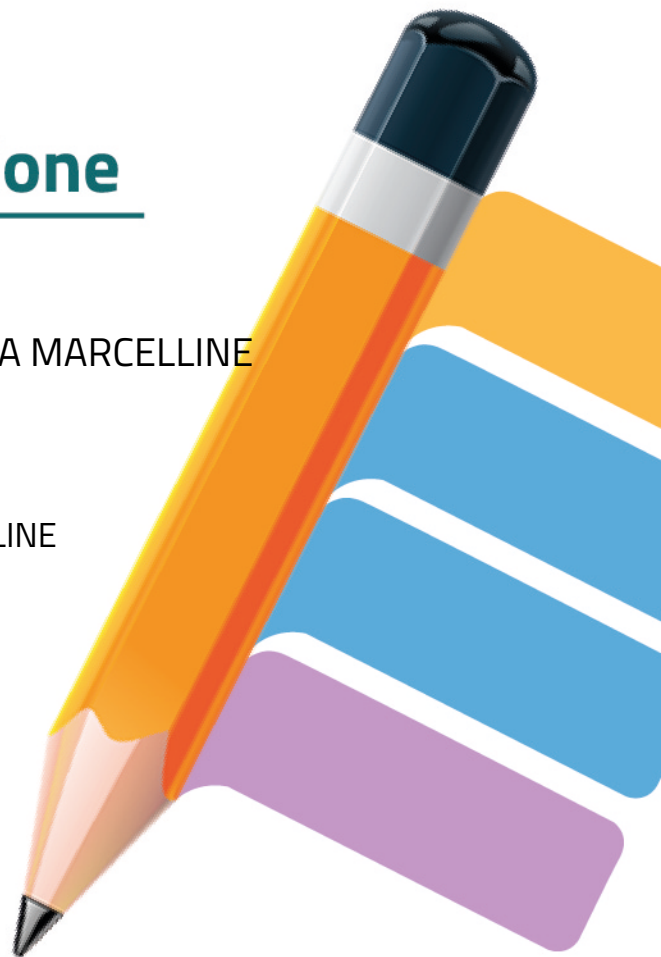
Triennio di riferimento 2025-28

FG1M002009: SCUOLA SEC. I GRADO PARITARIA MARCELLINE

Scuole associate al codice principale:

FG1A024003: SANTA MARCELLINA

FG1E022009: SCUOLA PRIMARIA PARITARIA MARCELLINE



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza
pag 8	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 17	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Motivazione dell'autovalutazione

Prova 5



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutte gli anni di corso.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti alunni/studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo di istruzione; 60 nel II ciclo di istruzione) o sono molto pochi.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Motivazione dell'autovalutazione

E' stato scelto questo punteggio perche' i dati delle prove INVALSI restituiscono un quadro complessivamente solido e coerente con i descrittori indicati. In particolare, i risultati degli alunni della scuola risultano nella maggior parte delle classi superiori a quelli delle scuole con background socio-economico e culturale simile, evidenziando una buona capacita' dell'istituto di sostenere gli apprendimenti indipendentemente dal contesto di provenienza. La distribuzione



degli studenti nei livelli di apprendimento conferma tale andamento: la percentuale di alunni collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla media regionale nella maggior parte delle classi, mentre la percentuale di studenti nel livello piu' alto e' superiore al dato regionale, indicando un'efficace azione di consolidamento delle competenze di base e di valorizzazione delle eccellenze. La variabilita' tra le classi, inferiore ai riferimenti, segnala una buona equita' interna e una progettazione didattica condivisa che contribuisce a garantire risultati omogenei tra le diverse sezioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola, pari alla media regionale insieme a punteggi osservati superiori alla media regionale, sud e nazionale, conferma la coerenza e l'efficacia dell'azione educativa dell'istituto. Nel complesso, tali elementi giustificano l'attribuzione del punteggio, poiche' la scuola dimostra risultati stabili, superiori ai riferimenti comparabili e una buona capacita' di mantenere livelli di apprendimento elevati in modo diffuso ed equo.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali.

(scuole dell'infanzia)

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello avanzato nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia affrontano il successivo percorso di studio con risultati complessivamente positivi. La scuola monitora i progressi dei bambini anche nella scuola primaria e segue la loro traiettoria nella secondaria di I grado, supportando eventuali momenti di adattamento. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di I grado, solo alcuni alunni presentano difficoltà nello studio, ma nella maggior parte dei casi le classi raggiungono risultati nelle prove INVALSI superiori alla media regionale, sud e Italia. Gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado affrontano con successo la scuola secondaria di II grado, consolidando competenze disciplinari e capacità di studio autonomo. Le classi del secondo anno della secondaria di II grado, dopo tre anni, ottengono risultati nelle prove INVALSI generalmente superiori alla media regionale, pur non raggiungendo il livello massimo segnalato da alcuni riferimenti nazionali. La maggior parte degli studenti diplomati prosegue negli studi universitari o si inserisce nel mondo del lavoro.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

Il valore attribuito, leggermente inferiore rispetto al livello più alto, è motivato dalla presenza di alcune situazioni che, pur non essendo diffuse, richiedono attenzione e monitoraggio. Nella scuola dell'infanzia, sebbene la maggior parte dei bambini viva serenamente il momento del distacco dalla famiglia e mostri una buona autonomia negli spazi della sezione e della scuola, si rilevano alcuni casi in cui il distacco risulta ancora faticoso e l'autonomia non è pienamente consolidata, soprattutto nei bambini più piccoli o di recente inserimento. Tali situazioni vengono accompagnate con gradualità, attraverso strategie condivise con le famiglie e tempi di adattamento personalizzati. Nei diversi segmenti scolastici, la partecipazione alle attività educativo-didattiche è generalmente positiva e il clima relazionale appare collaborativo; tuttavia, non tutti gli alunni manifestano in modo costante lo stesso livello di coinvolgimento, autonomia organizzativa e attenzione all'apprendimento. In particolare, in alcuni momenti dell'anno o in specifiche situazioni, possono emergere difficoltà legate alla motivazione, alla gestione delle relazioni o alla capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo. Questi elementi, seppur limitati e non generalizzati, giustificano l'attribuzione di un livello valutativo inferiore e orientano la scuola a rafforzare ulteriormente azioni di accompagnamento, personalizzazione e sostegno al benessere e alla partecipazione attiva di tutti gli alunni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica ed è coinvolta attivamente nel lavoro dei dipartimenti disciplinari e dei referenti di area, che svolgono un ruolo centrale sia nella progettazione sia nei processi di osservazione e valutazione degli apprendimenti. In modo sistematico vengono utilizzati criteri e strumenti comuni di osservazione e valutazione, definiti a livello di istituto, ai quali fa riferimento più della metà dei docenti. Tali elementi evidenziano un buon livello di strutturazione, con pratiche diffuse e condivise, pur in presenza di margini di ulteriore consolidamento e di miglioramento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



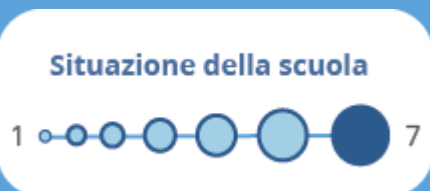
Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e dei tempi si configura come una risposta mirata alle esigenze educative e formative degli alunni, ed è il frutto di una progettazione collegiale ben strutturata. Gli spazi didattici, come i laboratori, le attrezzature tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, sono oggetto di aggiornamento anche se l'istituto non usufruisce di fondi per miglioramenti strutturali. Quasi tutti gli insegnanti adottano metodologie didattiche innovative, differenziate e inclusive, promuovendo un continuo scambio di esperienze e strategie tra colleghi. Le regole di convivenza scolastica sono stabilite e condivise in modo chiaro da tutte o quasi tutte le sezioni, creando un contesto di rispetto reciproco. La gestione dei conflitti avviene attraverso modalità proattive, che prevedono il coinvolgimento diretto degli studenti nel processo di assunzione di responsabilità, favorendo la maturazione individuale e collettiva. Le relazioni interpersonali tra alunni, nonché il clima relazionale complessivo, sono particolarmente positivi, caratterizzati da una collaborazione attiva tra docenti e da un ambiente di apprendimento sereno e stimolante.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono ottimali.

(scuole II ciclo di istruzione)

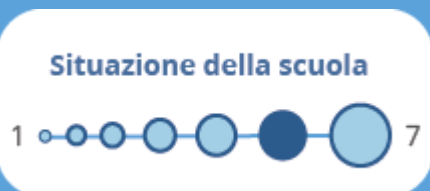


La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



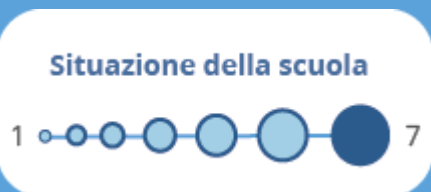
Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto realizza in modo sistematico e strutturato azioni orientative lungo l'intero percorso scolastico, garantendo la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e accompagnando progressivamente gli studenti nella conoscenza di se', delle proprie inclinazioni e delle opportunità formative e professionali. I percorsi di orientamento sono integrati nella progettazione didattica e arricchiti da attività specifiche, incontri informativi, momenti di riflessione guidata e colloqui personalizzati, con il coinvolgimento delle famiglie. Nel I ciclo, l'orientamento è ulteriormente rafforzato attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e grazie alle azioni finanziate dal PNRR, che hanno consentito di attivare moduli di tutoraggio, laboratori orientativi e interventi di supporto individualizzato, favorendo una maggiore consapevolezza delle scelte future. Pur in presenza di alcune criticità, come il tempo limitato per la progettazione condivisa e il fatto che non tutti gli studenti seguano i consigli orientativi espressi dalla scuola, le azioni messe in atto risultano diffuse, coerenti e generalmente efficaci. I dati di monitoraggio delle scelte successive e il confronto con le famiglie indicano che la maggior parte degli studenti compie scelte adeguate alle proprie competenze e attitudini. Per tali motivi, l'istituto si colloca a un livello alto di qualità del servizio orientativo, pur riconoscendo margini di miglioramento che impediscono il raggiungimento del livello massimo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività.

Tutte le responsabilità e tutti i compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua sistematicamente e regolarmente l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico raccogliendoli in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono pianificate in coerenza con loro.

Sono presenti numerosi gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è ottimale.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si propone come partner strategico e partecipa in maniera attiva e propositiva agli accordi formalizzati, nonché alle iniziative promosse all'interno di reti di scuole e del territorio. Le collaborazioni instaurate contribuiscono in modo significativo al miglioramento della qualità dell'offerta formativa. La scuola favorisce una comunicazione efficace con le famiglie, promuovendo periodicamente attività dedicate ai genitori e organizzando iniziative di vario tipo. I genitori rispondono quasi sempre con interesse e partecipano attivamente alle attività proposte, in particolare quando queste coinvolgono direttamente i propri figli, contribuendo anche alla realizzazione di iniziative e progetti scolastici.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Favorire il percorso educativo e di apprendimento, promuovendo il benessere scolastico e il pieno sviluppo delle competenze degli studenti.

TRAGUARDO

Garantire percorsi educativi e di apprendimento inclusivi e motivanti, incrementando il benessere scolastico degli studenti, misurabile attraverso la partecipazione attiva alle proposte; il clima positivo in classe e il miglioramento dei risultati formativi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e adeguare griglie di osservazione condivise per una didattica comune e finalizzata al benessere dei bambini e delle bambine.
2. **Ambiente di apprendimento**
Ottimizzare e organizzare spazi e tempi condivisi a sostegno dell'impianto metodologico, favorendo attività didattiche coerenti, esperienze di apprendimento significative e interazioni positive tra i bambini.
3. **Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi individualizzati per l'acquisizione di abilità e competenze tenendo in considerazione i diversi stili e tempi di apprendimento.
4. **Continuità e orientamento**
Garantire la continuità verticale in ingresso e in uscita per almeno del 51%.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condividere le buone pratiche, garantendo percorsi educativi e di apprendimento inclusivi e motivanti.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi di formazione del personale finalizzati allo sviluppo delle competenze degli studenti e alla valorizzazione delle competenze professionali dei docenti.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la collaborazione con gli enti del territorio attraverso l'adesione a iniziative e progetti coerenti con il PTOF e promuovere momenti strutturati di dialogo, confronto e condivisione con le famiglie mediante iniziative formative e azioni di supporto educativo.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate, in coerenza con il curriculum di istituto.

TRAGUARDO

Migliorare progressivamente i risultati nelle prove standardizzate, al netto del cheating. Ridurre la variabilità dei risultati tra classi e gruppi di studenti. Utilizzare in modo sistematico i dati delle prove standardizzate per orientare la progettazione didattica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curriculum, progettazione e valutazione**
Valorizzare nella didattica disciplinare e in particolare in quella delle discipline oggetto delle prove standardizzate le competenze chiave europee personale sociale e capacità di imparare ad imparare. Potenziare le attività di recupero - potenziamento
- 2. Ambiente di apprendimento**
Promuovere pratiche didattiche inclusive, laboratoriali e cooperative che favoriscano lo sviluppo delle competenze di base e trasversali oggetto delle prove standardizzate, creando un clima di apprendimento sereno e motivante.
- 3. Continuità e orientamento**
Rafforzare la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, condividendo criteri e strategie inclusive e differenziate, al fine di garantire percorsi formativi coerenti e ridurre le disomogeneità nei risultati.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche efficaci per il miglioramento degli apprendimenti, sull'analisi dei dati delle prove standardizzate e sulle modalità di valutazione autentica, valorizzando le competenze professionali interne.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Gli studenti sviluppano e consolidano competenze multilinguistiche e competenze personali e sociali, dimostrando maggiore autonomia, consapevolezza di se', capacità di collaborazione e un atteggiamento attivo e responsabile verso l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

TRAGUARDO

Incrementare il numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche, promuovere la partecipazione ad almeno un progetto di scambio interculturale attraverso programmi europei e garantire la prosecuzione del progetto eTwinning in almeno una classe per ciascun plesso. Potenziare inoltre le attività sportive e motorie in ogni ordine di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzare nella didattica disciplinare e in particolare in quella delle discipline oggetto delle prove standardizzate le competenze chiave europee personale sociale e capacità di imparare ad imparare. Potenziare le attività di recupero - potenziamento
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le competenze in lingue straniere, con particolare attenzione all'inglese e ad altre lingue europee, anche tramite attività CLIL.
3. **Ambiente di apprendimento**
Ottimizzare e organizzare spazi e tempi condivisi a sostegno dell'impianto metodologico, favorendo attività didattiche coerenti, esperienze di apprendimento significative e interazioni positive tra i bambini.
4. **Inclusione e differenziazione**
Attivare percorsi individualizzati per l'acquisizione di abilità e competenze tenendo in considerazione i diversi stili e tempi di apprendimento.
5. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'autonomia nell'apprendimento, sviluppando pianificazione dei compiti, autovalutazione e riflessione sugli errori.
6. **Continuità e orientamento**
Rafforzare la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, condividendo criteri e strategie inclusive e differenziate, al fine di garantire percorsi formativi coerenti e ridurre le disomogeneità nei risultati.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condividere le buone pratiche, garantendo percorsi educativi e di apprendimento inclusivi e motivanti.



8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche efficaci per il miglioramento degli apprendimenti, sull'analisi dei dati delle prove standardizzate e sulle modalità di valutazione autentica, valorizzando le competenze professionali interne.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere attività di educazione alla cittadinanza attiva, valorizzando la collaborazione con il territorio e la partecipazione dei ragazzi a iniziative sociali e culturali



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate dalla scuola sono il risultato di un'analisi approfondita condotta dal Nucleo interno di valutazione, che ha preso in considerazione sia l'autovalutazione delle pratiche educative e organizzative sia i bisogni formativi emersi dai questionari. Questo processo ha permesso di rilevare punti di forza e aree di miglioramento, garantendo continuità con la programmazione della precedente triennalità e orientando le azioni future verso interventi mirati e coerenti con le esigenze della comunità scolastica. La scelta delle priorità tiene conto, inoltre, della necessità di favorire lo sviluppo integrale degli studenti, sostenere il personale nella crescita professionale e rafforzare il legame con le famiglie e il territorio